



UNA RAGAZZA DEGLI ANNI '30

Di Irmgard Keun poco si sa in Italia. Ottima scrittrice tedesca e affascinante compagna di Joseph Roth, pubblicò i suoi primi romanzi in Germania all'inizio degli anni '30. Attrice negli anni Venti, iniziò a scrivere su incoraggiamento di Alfred Döblin, e per un attimo, all'uscita del suo romanzo d'esordio *Gilgi, una di noi* e del successivo *La ragazza di seta artificiale*, sembrò che la sua sarebbe stata una strada in discesa. Nel 1933, due anni dopo il fortunato esordio, il partito nazionalsocialista la fece arrestare e i suoi libri finirono nella lista della letteratura "nociva e inopportuna". *Gilgi* rivedrà la luce negli anni '70, diventando bestseller e libro di culto. A oggi inedito in Italia, questo primo romanzo di Keun arriva finalmente in libreria nella bella traduzione di Annalisa Pelizzola. Protagonista è la ventunenne Gilgi, alle prese con un amour fou per il perdigiorno Martin Bruck. Lucida nell'analizzare l'evoluzione dell'amore, in una delle pagine più illuminate del libro Keun spiega al lettore la differenza tra la confidenza iniziale dell'innamoramento e l'intimità di chi è già coppia consumata. Così fa dire Keun alla sua Gilgi:

«Non bisogna confondere la confidenza con la familiarità. Rimanere in confidenza senza diventare intimi, questo sì che è un bel lavoro. Un lavoro difficile - le parole sono sinonimi, ma i concetti sono da sempre opposti. La confidenza non la si crea, in confidenza lo si è fin dal primo momento». **Tiziana Lo Porto**
Irmgard Keun, *Gilgi, una di noi*, L'orma, 16 euro



one
è il
ssa:
uli-
tro
er,
na
vo-
he,
ali,
nti-
no
zo
74,
ro-
e e
i di
ga-
tto
ico
ella
ne,
do
Ri-
rra
do
a e
tra
ro,
più
ire
ta»
sta
le
fi-
la
ta-
NI
ti-

LIBRI